



Caritas Franciscana

ONLUS - MOVIMENTO DI VOLONTARIATO

Contrada Osservanza

65028 TOCCO CASOURIA (PE)

Tel. 085.880132 - 880194 - Fax 085.8809484

E-mail: caritasfrancescana@xena.arc.it

Conto Corrente Postale 17169657

589

"Io sto in mezzo a voi come colui che serve" (Lc 22,27)

GIULIANI GIOACCHINO
VIA DELLE SVOLTE, PAL. H1

67010 COPPITO (AQ)

Carissimo Gioacchino,

E' la gioia il sentimento che oggi ricolma i nostri cuori: una gioia viva e limpida.

Con gioia, perciò, diletteissimo, vi ringrazio per la vostra meravigliosa e silenziosa generosità.

Con gioia ringrazio il Signore buono e misericordioso, che ha voluto concedere un limpido successo alla prima fase della nostra comune iniziativa umanitaria a favore dei cento bimbi brasiliani di Itiruçu.

A metà dicembre per i nostri piccoli allievi si è concluso il primo anno scolastico e non solo all'interno della scuola, ma anche in ogni povera casa e via del paese, si poteva toccare con mano e respirare a pieni polmoni un'atmosfera di soddisfazione e consapevolezza che qualcosa di meraviglioso era stato realizzato: cento piccoli bimbi avevano compiuto il primo e più difficile passo verso un avvenire di dignità e libertà. E tutto questo grazie alla vostra cristiana solidarietà e alla protezione di quello straordinario Maestro e Guida che è Gesù.

Il dieci dicembre è iniziata, così, una lietissima settimana di festeggiamenti che ha visto per protagonisti non soltanto i nostri cari bimbi dalla allegria incontenibile, ma anche i loro genitori soddisfatti e commossi, i nonni orgogliosi.

Il quattordici dicembre, poi, è stata una giornata particolarmente significativa. A 23 allievi, che hanno frequentato il livello più alto dei corsi di studio, è stato rilasciato il primo diploma della loro vita, consistente in una pergamena che attesta la loro capacità di leggere e scrivere correttamente. Per ciascuno degli allievi e dei rispettivi parenti è stato imbandito un tavolo con una torta e tanti altri buoni cibi, quale augurio per un futuro di prosperità e serenità.

Quanti ospiti ho riconosciuto durante quelle cerimonie di ringraziamento e di gioia!

./.



"Io sto in mezzo a voi come colui che serve" (Lc 22,27)

Caritas Franciscana

ONLUS - MOVIMENTO DI VOLONTARIATO

Contrada Osservanza

65028 TOCCO CASAURIA (PE)

Tel. 085.880132 - 880194 - Fax 085.8809484

E-mail: caritasfrancescana@xena.arc.it

Conto Corrente Postale 17169657

2

Il primo ed il più importante era lo stesso Gesù, che ha amato i fanciulli tanto da volere egli stesso imitarli e rispecchiarli nel processo di apprendimento. Ci dice Luca, nel suo Vangelo, che Gesù a 12 anni si sottrasse addirittura alla vigilanza dei genitori per intrattenersi con i dottori del tempio in Gerusalemme. Li ascoltava e li interrogava e tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Maria e Giuseppe lo ritrovarono dopo tre giorni e lo ricondussero a Nazareth, dove "cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini".

E poi ho avuto la gioia di conoscere i genitori naturali ed i parenti dei nostri bimbi. Avevano i volti soddisfatti e sorridenti, anche se spesso bagnati di lacrime. Il futuro dei loro piccoli non sarà certamente buio, ma illuminato dalla luce del sapere e di Dio: non potrà trattarsi, perciò, che di un futuro di libertà e di grazia.

Fra tante persone festanti e gioiose ho visto e riconosciuto anche voi. Voi che, con sacrifici proporzionati alle vostre possibilità e, perciò, graditi al Signore, siete stati determinanti nel rendere reale il sogno della scuola di Itiruçu, che abbracciavate con tenerezza ogni bimbo ed eravate legittimamente orgogliosi per i risultati conseguiti dal "vostro" piccolo studente, che senza alcuna discriminazione o timore avete scelto quale vostro figlio adottivo. Per voi questi bimbi sono tutti uguali nell'amore di Dio, ma per il "vostro" nutrite sentimenti particolari. Ed anche questo è bello.

Infine, c'ero anch'io a condividere tanta gioia. La dividevo non soltanto con tutte le persone presenti, ma anche con voi e con tutti i dilettissimi sostenitori, che io sentivo accanto a me. Attraverso i miei occhi ed il mio cuore, anche voi avete potuto vedere tante testimonianze di gratitudine. Più volte, non senza emozione, ho espresso soddisfazione nel vedere i nostri bambini così ben preparati a continuare il loro impegno lungo la strada del sapere e della libertà. Ho sentito, in quei momenti, che dal mio cuore e dai nostri cuori prorompeva una promessa che mai potrà essere disattesa o tradita: "Mai cesseremo di aiutare queste creature a vincere la sfida della loro vita; mai smetteremo di ringraziare Dio per i buoni risultati conseguiti in questo primo anno del progetto. Ricorderemo sempre che tutto ciò che stiamo facendo a questi bambini, lo stiamo facendo a Gesù".

Per il prossimo anno scolastico altri 107 bimbi molto poveri e spesso soli hanno bussato alla casa dell'amore e della solidarietà della Caritas Franciscana: la tua casa. La porta è stata aperta ed ecco che questi carissimi fanciulli già si accingono ad entrare. Vogliono amore. Ci stringeremo un po' e faremo posto a tutti: il tesoro custodito nei nostri cuori diventerà più prezioso e più grande!

Che Dio vi benedica e sostenga sempre le vostre famiglie ed il nostro comune progetto.

p. Urbano Pittiglio